

COMUNE DI JESI
Comitato Erbarella San Pietro Martire
Verbale n. 6 del 05 / 06 / 2025

Il giorno **05 / 06 / 2025** alle ore 17.30 presso l'orto delle Clarisse, a seguito di convocazione tramite comunicazione del Presidente, si è riunita l'Assemblea Pubblica di Quartiere per la zona di San Marco.

Alla discussione dei punti sottoelencati, risultano presenti i Signore/i:

CARICA	NOMINATIVO	Presente/Assente
Presidente	Jhonny Pigliapoco	Assente
Vicepresidente	Claudia Caprari	Presente
Componente	Carlo Voltolini	Presente
Componente	Federica Fulgenzi	Assente
Componente	Marta Santoni	Presente
Componente	Danilo Vitali	Presente
Componente	Rosa Meloni	Presente
Componente	Barbara Traversi	Presente
Componente	Nicola Termentini	Assente

Alle ore 17.30 la Vicepresidente delegata Claudia Caprari, dichiara aperta l'Assemblea Pubblica.

Partecipa alla seduta il Segretario verbalizzante Carlo Voltolini.

È presente, quale rappresentante dell'Amministrazione Comunale, l'Assessora Paola Lenti.

Oggetto dell'Assemblea Pubblica:

- 1) Confronto con cittadini residenti o interessati ad un progetto di riqualificazione dell'area di San Marco.**

Inizio della discussione:

1) Si è svolta, tra gli ulivi del suggestivo cortile dell'Orto delle Clarisse, che ringraziamo per l'ospitalità, l'Assemblea del Comitato di Quartiere Erbarella-San Pietro Martire, pensata per l'ascolto e il confronto con residenti, cittadini e rappresentanti di Associazioni culturali riguardo ad ipotesi di riqualificazione dell'area della Chiesa San Marco.

Una breve introduzione da parte dei membri del Direttivo ha ripercorso i vari passaggi già svolti dal comitato sia coi residenti che con l'amministrazione (vedi allegato), l'Assessora Lenti ha spiegato come i desiderata che emergeranno entreranno in percorsi amministrativi che passano poi per una valutazione di fattibilità e sostenibilità, anche in funzione di futuri bandi e in cui saranno coinvolti vari settori del Comune: Urbanistica, Ambiente e Turismo.

Ha ricordato l'indagine geologica in corso nella Chiesa di San Marco avviata in seguito alla raccolta fondi realizzata lo scorso anno. Ha accennato ad una variante urbanistica già proposta per mettere ordine alla zona dei parcheggi antistante la Chiesa.

Tutti i presenti sono stati concordi nel ritenere l'area in questione un luogo attrattivo e suggestivo sia per i cittadini che i turisti, anche grazie alle presenze di un ampio spazio verde che offre uno splendido panorama sul centro storico.

C'è la consapevolezza condivisa che si tratta di un'area ad alto valore artistico, culturale e ambientale e con importanti valenze turistiche; che maggiore cura e attenzione meritino sia la bellezza della zona che la vivibilità per i residenti e come le due cose possano e debbano andare avanti di pari passo in una visione dove ogni elemento contribuisce alla valorizzazione dell'insieme.

Sono state poi elencate le attuali criticità della zona e valutate le proposte per un eventuale progetto di riqualificazione:

- necessità del rifacimento del manto stradale, attualmente in pessime condizioni;
- migliore e più discreta sistemazione dei numerosi contenitori dell'area ecologica posti lungo la via, con aggiunta di cestini dei rifiuti in Via Rinaldi e Via San Marco;
- liberare il Sagrato della Chiesa dalle auto perennemente in sosta perfino davanti al portone della chiesa;
- rivedere l'illuminazione della via San Marco che attualmente risulta molto buia;
- potatura e cure delle querce -di dimensioni imponenti e con rami a rischio caduta- vicine agli attuali parcheggi;
- prevedere la pulizia stradale con autoclave anche nella Via San Marco dove oggi non risulta;
- maggiore segnaletica orizzontale con particolare attenzione alle strisce pedonali e richiesta di apporre dissuasori in Via San Marco-angolo Via San Pietro Martire, dove la velocità eccessiva delle

macchine mette a rischio la percorrenza della strada per i pedoni.

Tema che ha stimolato particolarmente gli interventi è stato quello delle condizioni di abbandono dell'area verde antistante la Chiesa ed i due Conventi e delle sue potenzialità.

Tutti i presenti concordano sulla necessità di: - creare un'area verde rivedendo le specie arboree spontanee (eliminare le specie arboree infestanti che arrecano danno anche all'orto delle Carmelitane, nello specifico l'alieno);

- inserire delle panchine, tavoli di legno e una fontanella che consentano una sosta riposante, creando una sorta di angolo "meditativo" e punto per fermarsi a leggere o per un ristoro dalla calura estiva.

- rimuovere tronchi potati abbandonati;

- pensare un eventuale terrazzamento considerato che la zona verde è in parte scoscesa;

- fare una revisione della Costa San Marco che muove dall'antica Fonte di San Marco, intervenendo in maniera prioritaria sul lavatoio, monumento prezioso, anche solo con una minima pulizia;

- pensare all'ipotesi di chiusura di Via San Marco (ad esempio, con una sbarra) creando una zona accessibile ai residenti e per il resto, pedonale.

Le monache Clarisse hanno raccontato che possiedono all'interno del loro convento un patrimonio di antichi oggetti e reperti storici e sarebbero felici se potessero dare vita ad un museo. Per questo progetto l'Assessora Lenti ha espresso il parere che bisognerebbe fare leva sul nuovo vescovo che acconsenta a creare e ad inserire questo museo tra quelli diocesani.

L'Assemblea si chiude con l'obiettivo di ricevere aggiornamenti dall'amministrazione per i punti affrontati.

Alle ore 19.00 viene conclusa l'Assemblea

IL SEGRETARIO

Carlo Voltolini

LA VICEPRESIDENTE

Claudia Caprari